

**AGENZIA INDUSTRIE DIFESA**  
Sede in Piazza della Marina 4 - 00196 ROMA  
Relazione unitaria del Collegio dei Revisori dei conti  
esercitante attività di revisione legale dei conti ai sensi degli articoli  
14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e 2429, comma 2 del Codice civile

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020**

**Al Signor Ministro della Difesa**

*Premessa*

Il Collegio dei Revisori dei conti dell'Agencia Industrie Difesa, nominato con DM 29 gennaio 2019, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dagli Artt. 2403 e segg. e 2409-bis del Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'Art. 2429, comma 2, del Codice civile".

Ai sensi dell'Art. 136 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 (in precedenza Art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2000, n. 424), la responsabilità della redazione del bilancio compete al Direttore generale della Agenzia Industrie Difesa. Il documento (Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2020) è stato trasmesso nella versione definitiva il 20 maggio 2021. Continua a sussistere, come esposto anche nei precedenti esercizi, un ritardo nella sua presentazione che postula ulteriori miglioramenti delle procedure interne per la redazione del bilancio consuntivo nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa, tuttavia, per questo esercizio occorre rilevare che il perdurare dell'emergenza sanitaria SARS-CoV2 COVID-19 ha rallentato le attività necessarie per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni necessarie alla redazione del bilancio di esercizio.

Siamo in grado, tuttavia, di poter esprimere il nostro giudizio professionale avendo precedentemente svolto le attività necessarie previste dalle norme e dai Principi di revisione vigenti.

---

**A) Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'Art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

---

*Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020*

*Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Agenzia Industrie Difesa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto

economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa corredata dai flussi di cassa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Collegio dei revisori per la revisione contabile del bilancio di esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Agenzia Industrie Difesa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ricorda, tuttavia, che il Collegio viene nominato su Decreto del Signor Ministro, in ossequio a disposizioni di Legge, che prevedono la nomina di un componente della Difesa, di uno dell'Economia e Finanza e di un Professionista esterno.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Responsabilità del Direttore generale e del Collegio dei Revisori*

Il Direttore generale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme nazionali che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Direttore generale è responsabile per la valutazione della capacità dell'Agenzia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'Agenzia, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Direttore generale adotta il presupposto della continuità operativa e gestionale dell'Agenzia nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 in quanto, ritiene che ne ricorrano le condizioni almeno per i prossimi dodici mesi.

Il Collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Agenzia.

### *Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio di esercizio*

I nostri obiettivi sono costituiti dall'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o

a comportamenti o eventi non intenzionali, e dall'emissione di una Relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sulla efficacia del controllo interno stesso;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Direttore generale, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Direttore generale del presupposto della continuità dell'Agenzia e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale presenza, o meno, di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Agenzia di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di una incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Agenzia cessi di operare come entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### *Relazione su altre disposizioni di legge o regolamenti*

Il Direttore generale dell'Agenzia Industrie Difesa è responsabile per la predisposizione della Relazione sulla gestione dell'Agenzia al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della stessa Agenzia al 31 dicembre 2020.

A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Agenzia Industrie Difesa al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Agenzia e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'Art. 2429, comma 2, del Codice civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio dei revisori.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'Art. 2403 e ss. del Codice civile**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e del regolamento che regola l'Agenzia e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito dal Direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul complessivo andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Agenzia e

dalle dipendenti Unità produttive e, in base alle informazioni acquisite, abbiamo le seguenti osservazioni da portare alla Sua attenzione:

- i) *l'attività tipica svolta dalla Agenzia non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e dalle norme di riferimento;*
- ii) *l'assetto organizzativo a seguito dei concorsi svolti è stato adeguato alle esigenze dell'Agenzia anche se rimangono ancora delle posizioni scoperte.*
- iii) *La dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata e, su indicazione del Direttore generale, è stato avviato un processo di rimodellazione organizzativa sulla quale ancora non abbiamo assunto sufficienti elementi per esprimere la nostra opinione.*

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, anche tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Anche per questo esercizio, permane la raccomandazione di garantire la continuità dell'azione amministrativa affidata a soggetti di comprovata competenza e di spiccata professionalità. In questo senso, appare ineludibile la necessità di dotare la "funzione amministrativa" di risorse adeguate al fine di poter adempiere agli obblighi di legge e di regolamento con maggiore prontezza, anche al fine di irrobustire il ciclo attivo (fatturazione verso i clienti esterni e addebito verso le Amministrazioni della difesa) in modo da poter beneficiare di una pronta rendicontazione e di adeguati ed autonomi flussi di tesoreria che possano garantire lo sviluppo armonico e prudente della stessa Agenzia.

Le specifichiamo che, nel corso dell'esercizio 2020,

- i. non sono pervenute, a questo Collegio, denunce ex art. 2408 Cod. civ. ;
- ii. nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio**

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente 2019, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 maggio 2020, alla quale si rimanda.

Richiamiamo la Sua attenzione sulle seguenti circostanze:

- a. Occorre osservare che è necessario continuare a mantenere un elevato livello di controllo sulla consistenza della liquidità e una costante attività di monitoraggio

- e di verifica con specifico riferimento al mancato incasso dei crediti vantati verso l'Amministrazione della Difesa. A tal riguardo, sul consuntivo 2020 si è registrata la svalutazione dei crediti di funzionamento degli anni 2015-2017 che ha influito in modo apprezzabile sul conto economico, in quanto non si è reso più possibile il loro ripianamento da parte dello Stato Maggiore Difesa, secondo quanto auspicato in applicazione della Convenzione triennale a suo tempo vigente;
- b. L'Agenzia, in un apposito paragrafo al quale si rimanda, ha individuato gli stabilimenti che potrebbero non raggiungere l'economica gestione al 31 dicembre 2021 a similitudine del 2020 (Capua, Castellammare di Stabia e Fontana Liri). Permane la necessità, secondo il prudente apprezzamento dell'Organo di controllo, di eseguire per tutto l'esercizio 2021 un attento monitoraggio dell'evoluzione della gestione di questi stabilimenti, anche in considerazione della difficoltà di formulare previsioni concrete al riguardo, in modo tale da orientare le risorse disponibili verso quei comparti che possono così rafforzare la propria posizione.
- c. I risultati raggiunti debbono essere inquadrati nel contesto dell'attuale emergenza sanitaria e contestuale crisi economica finanziaria del nostro Paese. Tuttavia, la Direzione dell'Agenzia ha assicurato adeguati presidi per contrastare gli effetti della pandemia. Questo ha permesso che l'emergenza sanitaria non inficiasse l'operatività e i risultati delle UP verso gli obiettivi del piano industriale, adottando quelle misure necessarie a non contrarre le attività produttive e ad assicurare, al contempo, una cornice di sicurezza e condizioni di massima tutela per la salute. In particolare, è stata implementata una strategia per realizzare concrete iniziative di supporto allo sforzo nazionale con la produzione di mascherine protettive, ventilatori polmonari, disinfettanti e farmaci;
- d. Gli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione e ottimizzazione dei processi aziendali così come le strategie organizzative e di business del Piano Industriale Triennale 2021-2023, sono in corso di revisione e rimodulazione da parte della nuova governance; non disponiamo ancora di sufficienti informazioni per una adeguata valutazione degli effetti di tali cambiamenti;
- e. Per il personale, in ottemperanza agli obiettivi del primo anno del Piano Triennale del fabbisogno, sono state completate le procedure di reclutamento e assunzione (89 risorse) per la reintegrazione delle competenze critiche;
- f. Per rendere più efficace e aderente agli obiettivi industriali la realizzazione dei consistenti interventi infrastrutturali programmati è stato costituito presso l'Agenzia l'Ufficio di Gestione del Patrimonio Infrastrutturale, in dipendenza tecnica da Geniodife. Il Collegio non ha ancora ricevuto un piano organico di interventi per poterne valutare la portata e l'ammontare delle risorse da investire;
- g. ai sensi dell'Art. 2426, comma 1, numero 5, del Codice civile, il Collegio ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di

oneri pluriennali per Euro 518.572 e di costi incrementativi su beni di terzi per Euro 924.859;

- h. il Collegio ha verificato che l'Agenzia Industrie Difesa non ha rivalutato beni dell'impresa ai sensi della legge 21 novembre 2000, n. 342;
- i. il Collegio rinnova la raccomandazione di continuare a prestare la massima attenzione all'adeguamento alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro, di tutela ambientale e di igiene sul lavoro in tutti gli stabilimenti operativi.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio dei Revisori dei conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Roma lì, 21 maggio 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Cav. Dott. Roberto MALLARDO	– presidente
Uff. Dott. Filippo D'ALTERIO	– componente
Col. Claudio CAGNETTA	– componente

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA